

# CEAV notizie

**CEAV**  
CASSA  
EDILE  
ARTIGIANA  
VENETA

anno 8 n. 6 - dicembre 2011 - spedi in A.P. art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - aut. D.C.B. - Padova

Periodico quadrimestrale della Cassa Edile Artigiana Veneta

**PER GLI ISCRITTI CEAV (IMPRESE E LAVORATORI) DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

## Formazione gratuita: milleduecento ore

Il 28 ottobre 2011 le associazioni Confartigianato Marca Trevigiana, Artigianato Trevigiano Casartigiani e Filca Cisl, Fillea Cgil e Feneal Uil di Treviso hanno raggiunto un'intesa che mette a disposizione, gratuitamente, alle oltre 1.300 aziende trevigiane iscritte alla CEAV ed ai loro 4.200 dipendenti, un'offerta formativa di circa 1.200 ore.

L'accordo fortemente voluto dalla categoria sia per parte datoriale che per parte sindacale ha voluto dare un concreto segnale di fiducia al settore duramente colpito negli ultimi due anni dalla crisi, individuando nella valorizzazione delle persone che vi lavorano, nell'aumento delle loro competenze nella legalità e nella sicurezza la cifra per resistere alla difficoltà del periodo salvaguardando i livelli occupazionali e gettando al contempo le basi per intercettare ogni futuro segnale di ripresa del mercato.

"Aver condiviso la destinazione di oltre 240mila euro nella nostra Provincia - precisano il Presidente provinciale del Gruppo Edile ed affini di Confartigianato Marca Trevigiana e consigliere di Presidenza della Ceav Paolo Bassani e i Segretari della Fillea Cgil Loris Dottor, della Filca Cisl Francesco Orrù e della Feneal Uil Celso Bortolotto - è uno stimolo per le imprese e per i lavoratori trevigiani del settore per

**L'intervento di Presidente e vicepresidente Ceav**

### Piva e Zucchini si congratulano

"Ceav non può che rallegrarsi - afferma il presidente della Ceav Virginio Piva - per l'intesa raggiunta da Confartigianato Marca Trevigiana, Artigianato Trevigiano Casartigiani e Filca Cisl, Fillea Cgil e Feneal Uil di Treviso che mette a disposizione delle imprese iscritte a Ceav e dei loro dipendenti una ingente somma per 1200 ore di formazione.

Una formazione che è necessaria per uscire da un momento delicato in cui anche il nostro settore edilizio si ritrova: dalle conoscenze organizzative, a quelle tecniche, fino alla sicurezza: in particolare, da sempre siamo convinti che un'azienda sana ed efficiente non possa prescindere dall'applicazione di tutte quelle norme indispensabili per assicurare la massima sicurezza all'interno dei cantieri.

Per questo è importante creare una solida cultura della sicurezza che riduca, fino a eliminare, gli incidenti che purtroppo ancora si registrano nei cantieri. Questi corsi di formazione saranno uno strumento utile a muoversi in questa direzione con cognizione di causa".

"Non è da oggi - precisa il vicepresidente della Ceav Leandro Zucchini - che la Ceav si muove per incentivare l'evoluzione culturale di chi opera nel settore delle costruzioni. Infatti negli ultimi sei anni abbiamo investito in sicurezza più di otto milioni di euro, fornendo gratuitamente ai lavoratori iscritti decine di migliaia di Dispositivi di Protezione Individuale completi (dalle calzature antinfortunistiche all'elmetto di protezione).

E' chiaro tuttavia che oggi è necessario impegnarsi nella formazione anche in altri ambiti. E grazie a questo accordo sarà possibile".



Il presidente Virginio Piva



Il vicepresidente Leonardo Zucchini

**Treviso**

continuare ad investire nella loro attività quotidiana e per valorizzare l'intera filiera produttiva artigiana".

Gli ambiti formativi individuati sono quelli:

1. organizzativo nel quale si potenzieranno le conoscenze necessarie per: competere nelle gare d'appalto evitando errori e garantendo i pagamenti, sfruttare al meglio le occasioni di business aperte nel Veneto dal Piano Casa, mettersi in rete con altre imprese del settore, accedere al credito tramite il sistema dei Confidi Artigiani come incentivato di recente dalle prestazioni della Ceav, gestire la mancanza di lavoro usando al meglio gli ammortizzatori sociali del settore, formare i vecchi e nuovi apprendisti professionalizzanti, gestire correttamente la tracciabilità dei flussi finanziari;
2. sicurezza in cantiere a completamento della positiva esperienza della formazione su base contrattuale ccnl / ccrl (c.d. 16 e 8 ore e corsi ponteggi recentemente affermati anche dalla circolare del Ministero del Lavoro) si garantirà la formazione obbligatoria in materia: dal RSPP datoriale, all'autista di mezzi con il crono, alla conduzione di gru, all'antincendio, al primo soccorso, liberando i datori di lavoro da ogni remora relativa al "costo" del fondamentale investimento sul bene aziendale primario ossia la tutela della vita di chi lavora nei cantieri come dipendente o titolare d'impresa;
3. tecnico di mestiere che prevede l'implementazione delle conoscenze e l'apprendimento di ulteriori competenze nella bioedilizia, nel recupero degli immobili esistenti, nel risparmio e nell'efficienza energetica per valorizzare l'attività dell'impresa e riqualificare i propri dipendenti.

"La sfida che questo accordo lancia alla categoria - prosegue Paolo Bassani - è anche quello di sapersi mettere in rete come piccole imprese valorizzando le



aggregazioni partendo da quelle minime come quella di saper far squadra per aderire gratuitamente alle proposte formative offerte dalla contrattazione collettiva dell'artigianato edile diffondendone in modo omogeneo l'applicazione nelle diverse aree territoriali della Provincia di Treviso".

"La scelta - commentano i Segretari delle OO.SS. di Treviso - fatta nell'accordo e il relativo investimento di risorse bilaterali nella formazione sulla sicurezza obbligatoria per legge e/o su quella ulteriore deve essere interpretata come concreta applicazione territoriale di quanto previsto dal ccnl e dal ccrl in merito all'obiettivo di mettere in totale

legalità il settore continuando a diminuire gli infortuni in cantiere e facendo risparmiare alle aziende preziose risorse economiche, il tutto alla luce anche dell'annuale riduzione contributiva Inail dedicata al settore edile e della domanda di riduzione della tariffa di premio tramite il nuovo modello Inail OT24 che, per le aziende fino a 10 lavoratori, vale un -30%. Si tratta di benefici che

hanno quale preconditione l'applicazione della normativa sulla sicurezza, formazione compresa, e che diminuendo in modo virtuoso il costo del lavoro consentono all'impresa di valutare nuove assunzioni o quantomeno di mantenere stabile l'occupazione in essere".

Importante infine la definizione di un'offerta formativa articolata sull'aggiornamento nelle competenze tecniche e di mestiere dei dipendenti e dei titolari sul fronte delle nuove tecniche costruttive quale volano per rendere competitiva l'offerta di lavorazioni edili di qualità nel territorio trevigiano.

Per far conoscere al meglio i contenuti dell'accordo ma anche le iniziative del comitato paritetico per la sicurezza del settore, il CPR, le varie prestazioni CEAV previste dagli accordi regionali saranno organizzati dalle parti firmatarie, appositi seminari/cicli d'incontri informativi e sono altresì previste specifiche modalità di divulgazione e promozione dei contenuti dell'accordo.

Per scegliere il modulo formativo di maggior interesse e per iscriversi da subito e gratuitamente è possibile contattare il soggetto formatore individuato dalle parti: Confartigianato Marca Trevigiana formazione srl tel. 0422.433.250 [www.confartigianatomarcatrevigianaformazione.it](http://www.confartigianatomarcatrevigianaformazione.it).



Paolo Bassani

# Il piano di formazione continua per l'edilizia

## GLI OBIETTIVI E LA PROPOSTA FORMATIVA

La particolare tipologia del sistema produttivo Veneto caratterizzato dalla larga diffusione delle micro imprese, da tempo ormai è stato rivalutato rispetto alla grande impresa per la flessibilità e la capacità di adattamento riscontrata in un mercato sempre più turbolento e in rapida evoluzione specialmente nel grave periodo di crisi apertosi dalla fine del 2009.

I modelli di funzionamento e di gestione dell'azienda artigiana edile si discosta notevolmente da quello della media e anco-

ra più della grande impresa, e quindi i metodi di rilevazione dei problemi aziendali devono essere adeguati alle sue peculiarità.

Le associazioni sono chiamate a svolgere un ruolo significativo orientato da un lato a sottolineare il carattere dell'artigianato come moltiplicatore dello sviluppo, dall'altro a fare propria la centralità produttiva della risorsa uomo - lavoratore puntando a sviluppare il nesso artigianato - formazione - professionalità.

La proposta oggetto del presente accordo è un:

## Piano di formazione continua per il settore edile

Il Piano Formativo viene incontro alle necessità di una diffusione reticolare della formazione, fornendo l'accesso allo strumento del finanziamento ad un numero sempre più vasto di imprese.

La flessibilità operativa caratterizza l'impostazione del progetto prevedendo di formulare, in alternativa ad un'offerta di "corsi a catalogo", la costruzione di percorsi di formazione continua che parta da un'attenta analisi dei problemi delle imprese e di chi ci lavora, ammettendo la segmentazione e la composizione di gruppi omogenei, per destinatari o per problematica riscontrata, per agevolare processi formativi che portino alla reale soluzione di problemi ed evoluzione delle competenze gestionali di chi opera nelle piccole imprese.

Ciascuna azienda potrà quindi, all'interno delle varie attività corsuali proposte, selezionare quelle di maggiore interesse in modo da programmare il percorso di apprendimento che meglio si adatta alle sue esigenze.

L'obiettivo del progetto si delinea, nel suo agire, in una azione che permetterà alla fine di :

- aver dato alle imprese strumenti tali, in termini di formazione e di aggiornamento, da permettere loro una sempre maggiore qualità e capacità di innovazione valorizzando le nuove tecnologie e la bioedilizia anche come volano per intercettare gli incentivi e i vantaggi offerti dalla normativa di settore (es. Piano Casa);
- aver dato formazione, aggiornamento e conoscenze agli operatori delle imprese siano essi piccoli

imprenditori, soci e collaboratori, maestranze, in maniera da portare anch'essi ai migliori livelli di competenza;

- aver fornito strumenti e competenze affinché le imprese possano scegliere con consapevolezza percorsi di aggregazione tramite i vari strumenti offerti e potenziati di recente dal legislatore per rafforzare la competitività e la capacità di fronteggiare la crisi mantenendo l'occupazione e creandone di nuova;
- aver offerto alle imprese e ai lavoratori iscritti alla CEAV il vantaggio di attingere a costo zero alle nozioni e agli addestramenti necessari per non infortunarsi lavorando in quel delicato e complesso luogo di lavoro che è il cantiere edile.

Il modello che proponiamo si differenzia nettamente rispetto alle più usuali proposte di corsi "a catalogo" perché prevede un costante e capillare lavoro di con-

tatto, coinvolgimento e conoscenza dei singoli potenziali allievi e un accurato lavoro di microprogettazione dei singoli corsi attivati che muovono da reali esigenze delle ditte e dei loro dipendenti.

Gli interventi formativi potranno riguardare contenuti specifici o permettere l'acquisizione di competenze diverse, in relazione alle specifiche esigenze riscontrate, riconducibili in ogni caso ai contenuti di questo Piano formativo, che costituiscono l'articolazione dell'offerta formativa per il settore.

La presente offerta formativa del settore edile artigiano della Provincia di Treviso in quest'ultima sua definizione condivisa tra oo.aa e oo.ss. Il tiene conto del particolare periodo di gravissima crisi che colpisce il settore ( aumento ore di cigo speciale edili e di licenziamenti per mancanza lavoro) e quindi impone scelte tese a mantenere a costo zero il necessario investimento sulla sicurezza e sull'innovazione come volano per creare maggiore competitività, mantenere e ove possibile creare nuova occupazione.



I contenuti del presente piano formativo sono riconducibili ai seguenti moduli didattici, divisi in tre macro aree tematiche:

## FORMAZIONE ORGANIZZATIVO NORMATIVA

- gestione del cantiere
- gestione del rapporto di lavoro
- formazione professionalizzante o di mestiere per apprendisti
- italiano per stranieri
- cultura e organizzazione del lavoro per lavoratori stranieri
- gestione ed aggregazione d'impresa
- partecipazioni a gare ed appalti e la tracciabilità dei flussi finanziari

## FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

- sicurezza in cantiere; aggiornamento lavoratori già formati; addestramento specifico uso carrello elevatore
- conduzione mezzi di sollevamento
- conduzione delle macchine a movimento terra
- addetto al primo soccorso e suo aggiornamento
- addetto al servizio antincendio
- sicurezza elettrica
- ruolo preposto
- ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione - RSPP
- linee vita e anticaduta
- sopralluogo in cantiere
- perforatori ed altre macchine complesse
- autisti di automezzi con il cronotachigrafo digitale

## FORMAZIONE TECNICA

- tecnologie del restauro
- tecniche del recupero edilizio e piano casa
- aggiornamento tecnico per il settore edile
- bioedilizia e risparmio energetico  
bioedilizia risparmio energetico  
edilizia ecocompatibile energie rinnovabili

Sugli stessi temi sono altresì realizzabili tramite il presente accordo anche momenti **seminariali/informativi/for-**

**mativi** territoriali/settoriali (anche con accessi in cantieri effettivi o in cantieri scuola) destinati a:

- lavoratori e loro datori di lavoro prodromici alla crescita della cultura su questi temi e alla partecipazione effettiva ai momenti formativi e di addestramento sopra offerti; a questi incontri saranno sistematicamente invitati come uditori le oossll e le oo.aa. firmatarie;

ed aperti altresì a titolo gratuito a:

- ad altri esperti/ professionisti che assistono le aziende e i lavoratori del settore edile come architetti, geometri, ingegneri, referenti dei Comuni, Provincia, Regione, ecc; L'attivazione dell'iniziativa seminariale prima indicate potrà provenire anche disgiuntamente da parte di ciascuna delle OOAA e OOSLL firmatarie passando sempre per il tramite della struttura formativa individuata.

Il soggetto formatore per tali eventi predisporrà appositi registri dei partecipanti. Ogni azione seminariale/informativa/formativa dovrà sistematicamente riportare nella documentazione promozionale di supporto anche il logo della CEAV.

Ogni azione formativa ed informativa dovrà utilizzare sistematicamente tutto il materiale divulgativo/didattico stampato/offerto dal C.P.R. e dalla CEAV stessa se esistente e/o da eventuali nuove disposizioni previste dalla contrattazione collettiva.

**Ogni corso finanziato all'interno del progetto è gratuito solo per i partecipanti (aziende e lavoratori) che versano alla Cassa Edile Artigiana Veneta Ceav.**

E' necessario per l'avvio di ciascun corso, che fra gli iscritti ci siano almeno 3 dipendenti e almeno 3 titolari di aziende paganti CEAV su un totale di 10 unità partecipanti. Sono ammessi uditori.

Viene in via innovativa introdotta la possibilità di realizzare i moduli formativi anche in sede aziendale o comunque a favore di una sola ditta regolarmente versante alla CEAV. In questo caso si potrà derogare a quanto previsto al punto 3) della delibera CEAV 17.06.2010, riducendo il numero dei partecipanti effettivi a sei.

Parimenti per assolvere alla formazione degli apprendisti, di cui al modulo 3 sezione formazione normativa, potranno essere avviati moduli formativi aziendali laddove il numero complessivo raggiunto riguardo almeno 6 apprendisti.

Viene introdotta la possibilità, con esclusivo riferimento al solo modulo formativo dedicato al responsabile del servizio di prevenzione e protezione di organizzare classi anche di soli datori di lavoro ove non si registrassero richieste da parte del personale dipendente, stante la ristretta definizione dimensionale di ditta artigiana edile ai sensi della L.443/1985 e l'importanza di questo figura dalla cui qualificata e controllabile formazione dipende in modo considerevole il livello di sicurezza nel quale vengono ad operare i dipendenti, ed in tal senso le parti firmatarie richiedono una sperimentale deroga al punto 4) della delibera CEAV del 17.6.2010.

Sarà cura del soggetto formatore individuato ripartire le azioni formative proposte in modo diffuso ed omogeneo (anche tramite calendario provinciale delle azioni) nelle seguenti zone territoriali della Provincia di Treviso:

- Asolo e Montebelluna
- Castelfranco V.to
- Conegliano
- Oderzo e Motta di Livenza
- Treviso
- Vittorio V.to

Il soggetto formatore individuato rilascerà conforme attestato di partecipazione ed eventuali verbali alle aziende che tracciano l'intervento realizzato ove previsti.

I parametri economici in base ai quali il soggetto formatore riceverà i rimborsi previsti i in conformità alla delibera CEAV del 17.6.2010 sono:

- da euro 150,00 a euro 180,00 + IVA ad ora per i corsi di formazione
- euro 180,00 + iva per i corsi di formazione sulla sicurezza anche inferiori a 9 ore
- euro 150,00 + IVA ad ora per le iniziative seminariale / formative / informative

Il soggetto formatore nelle ipotesi di progettazione e realizzazione di corsi particolarmente onerosi per effetto del necessario utilizzo di speciali attrezzature di cantiere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo anche in relazione all'evolversi tecnologica: gru, macchine movimento terra, ecc.) potrà derogare ai limiti di contribuzione sopra condivisi dettando in modo analitico l'eccedenza alla CEAV, previa comunicazione alle parti firmatarie provinciali datoriali e sindacali della necessità.

Per la realizzazione di particolari linee formative o cicli formativi tematici per i quali si rendesse necessario disporre di docenze altamente qualificate e/o di supporti formativi tecnologicamente complessi e/o altamente informatizzati e/o di trasferimenti presso sedi cursuali specializzate/attrezzate per quella materia, il soggetto formatore individuato potrà richiedere specifici finanziamenti aggiuntivi a quelli sopra indicati motivando la richiesta al Consiglio di Presidenza della CEAV ed inviando contestualmente per conoscenza la richiesta alle parti firmatarie.

Le parti individuano altresì un fondo

pari a euro 6.000 all'interno della cifra ad oggi ancora disponibile per la Provincia di Treviso, in base all'accordo 22.11.1993, che sarà dedicato alla promozione e sensibilizzazione per la migliore esigibilità del presente accordo, per rimborso di attività promozionali, stampa materiale promozionale, per ricerca attiva dei candidati, monitoraggio anche tramite check list/questionari delle posizioni aziendali sull'applicazione dei principali adempimenti formativi necessari per legge e/o per contrattazione collettiva, per la stampa e diffusione alle ditte della Provincia di apposita copia del presente progetto con loghi Ceav e parti firmatarie,

per la sensibilizzazione della categoria e per ogni altra azione che abbia la finalità sopra indicata. Le iniziative ad insistere su tale fondo da parte del soggetto formatore individuato devono essere sistematicamente comunicate alle parti firmatarie.

I moduli previsti potranno avere più edizioni, a seconda della domanda effettivamente riscontrata nel territorio.

L'articolazione modulare prevede la possibilità di adattamento della durata del percorso alle esigenze formative dei partecipanti, alle esigenze delle singole ditte ed alla complessità delle situazioni rilevate.

## Descrizione delle aree formative e dei singoli moduli

### FORMAZIONE ORGANIZZATIVO / NORMATIVA

#### OBIETTIVI FORMATIVI

Questa area formativa ha lo scopo di sviluppare una serie di competenze di base, di natura trasversale, che sono alla base della "qualità professionale" di tutte le figure che operano in ditta.

Si tratta di un percorso formativo diretto quindi a "tutti", senza fare riferimento a ruoli e livelli di responsabilità specifici. Si tratta di sviluppare competenze di base che dovrebbero essere precondizioni per l'ingresso in ruolo, ma non sempre lo sono nelle imprese minori, specialmente nella situazione attuale del mercato del lavoro nella nostra regione.

Queste capacità possono quindi essere considerate anche come occasioni di potenziamento della capacità di lavoro delle persone in senso ampio e contribuiscono ad elevarne l'occupabilità e il valore professionale in termini generali.

Nei corsi attivati all'interno di questa area formativa potranno trovarsi assieme imprenditori, tecnici, dipendenti esperti, neoassunti, attivando così un utile contesto di scambi di esperienze che rientra esso stesso tra gli obiettivi formativi del percorso.

Il percorso si compone dei seguenti quattro moduli didattici di riferimento:

- gestione del cantiere
- gestione del rapporto di lavoro
- formazione volontaria apprendisti
- italiano per stranieri
- cultura e organizzazione del lavoro per lavoratori stranieri
- gestione ed aggregazione d'impresa
- partecipazioni a gare ed appalti e la tracciabilità dei flussi finanziari

Ciascun allievo potrà frequentare uno o più corsi previsti all'interno del percorso, a seconda delle sue esigenze. Gli obiettivi formativi dei corsi saranno determinati in relazione all'effettivo contesto professionale in cui operano gli allievi, delle loro conoscenze pregresse ed al programma formativo che il coordinatore del corso concorderà con loro. Di seguito elenchiamo i contenuti di massima sulla base dei quali sarà effettuata la microprogettazione dei singoli corsi

#### 1. LA GESTIONE DEL CANTIERE

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 20 ore

**OBIETTIVI:** preparare i partecipanti ad attuare criteri di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili in applicazione della normativa vigente.

**CONTENUTI** in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti:

- obblighi e procedure per l'installazione di un cantiere,

- appalto e subappalto i vincoli di solidarietà in materia contributiva e sulla sicurezza
- predisposizione opere provvisorie (costi),
- norme igieniche, antincendio, dpi, tesserini, lavoro nero i casi più frequenti di trasgressione,
- simulazione di un sopralluogo.

NB anche su tale corso sarà dedicabile un breve cenno sulla contrattazione collettiva applicata

#### 2. GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 20 ore

**OBIETTIVI:** fornire ai partecipanti elementi conoscitivi sui contratti e sulla gestione dei rapporti di lavoro, per consentire di affrontare le problematiche più frequenti.

**CONTENUTI:** in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti:

- le regole della cassa integrazione speciale edili
- la gestione delle ferie, malattia, permessi
- assunzioni agevolate
- il ccnl e il ccrl artigiano edile

- diritti e doveri dell'imprenditore e del lavoratore
- la busta paga, voci retributive (trasferta, ore viaggio, ecc.)
- le prestazioni della Ceav per ditte e lavoratori
- la previdenza complementare di settore
- cenni sul ccnl/ccrl di settore

### 3. FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE O DI MESTIERE PER APPRENDISTI

**N. PARTECIPANTI:** 6

**DESTINATARI:** apprendista professionalizzante ai sensi dell'art.49 del D.lgs.276/2003 o apprendista di mestiere ai sensi dell'art.4 del D.lgs.167/2011 e quella da mobilità ai sensi dell'art.7 comma 4 del D.lgs.167/2011 e il datore di lavoro o altro dipendente che svolge il ruolo di tutor in base alla normativa vigente.

**DURATA:** 94 ore per ciascun anno di apprendistato o altra quantità oraria prevista dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva e/o dalla normativa regionale vigente in materia .

**OBIETTIVI:** i lavoratori assunti con il contratto di apprendistato come sopra individuato che non sono a norma di legge o di contrattazione collettiva destinati dalla data di assunzione di un offerta formativa pubblica o contrattuale definita e finanziata per uno o più anni di tirocinio, potranno ricevere l'offerta formativa per la parte professionalizzante; con tale azione si consente all'azienda di perfezionare gli obblighi formativi a suo carico e all'apprendista di acquisire le competenze necessarie per il profilo professionale convenuto all'atto dell'assunzione.

**CONTENUTI:** ciascuna edizione del modulo sarà organizzata nella seguente articolazione per ciascun anno di apprendistato in continua e formale armonizzazione alle indicazioni e ai contenuti eventualmente previsti su tale istituto nel ccnl e/o nel ccrl di settore e/o dalla legislazione regionale in materia, attualmente salve le armonizzazioni sopra indicate:

- 12 ore di formazione in aula per il tutor aziendale dell'apprendista interessato
- 12 ore di assistenza in azienda nella progettazione, nella gestione e nella

valutazione dell'attività formativa da parte di un operatore del soggetto formatore individuato

- 70 ore di formazione durante l'attività lavorativa, per l'apprendista interessato.

### 4. ITALIANO PER STRANIERI

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 40 ore

**OBIETTIVI:** fornire ai lavoratori stranieri conoscenze base di lingua italiana incluse le modalità comunicative

**CONTENUTI:** in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti:

- conoscenza base della lingua italiana come veicolo per l'applicazione della sicurezza ai sensi del D.lgs.81/08, il glossario da cantiere
- saper leggere la segnaletica di cantiere
- analogie fra espressioni più comuni del linguaggio italiano e quello del paese di provenienza
- diverse modalità di comunicazione verbale e non verbale
- i termini tecnici di materiali, attrezzi e strumenti di un cantiere italiano
- cenni ccnl/ccrl di settore

### 5. CULTURA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LAVORATORI STRANIERI

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 10 ore

**OBIETTIVI:** fornire ai partecipanti conoscenze sul modello di cultura del lavoro e d'impresa in Italia e nel Veneto.

**CONTENUTI** in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti:

- l'impresa ed il personale dipendente
- il permesso di soggiorno e la gestione della documentazione per soggiornare in Italia
- come gestire le assenze dal lavoro, le

ferie e i permessi per il rientro nel paese d'origine

- impegni dell'impresa e garanzie di collaborazione da parte del dipendente
- coerenza con gli impegni reciproci
- organigramma e rispetto dei ruoli
- cenni ccnl/ccrl di settore

### 6. GESTIONE ED AGGREGAZIONE D'IMPRESA

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 8 ore (modello base), 12 ore (modello articolato)

**OBIETTIVI:** fornire all'azienda e ai suoi operatori ogni elemento/conoscenza utile per rafforzarne la competitività e la capacità di gestire la crisi e la capacità di realizzare azioni finalizzate all'aggregazione d'impresa facendo acquisire capacità di analisi e negoziazione che supportino la creazione di business di tipo collaborativo.

**CONTENUTI** in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti:

- cenni ccnl / ccrl di settore, sugli ammortizzatori sociali del settore edile e sul distacco per interesse aziendale;
- accesso al credito tramite il sistema dei Cofidi artigiani e gli incentivi CEAV
- Durc quale condizione per acquisire lavori e dialogare con altre ditte
- concetti e strumenti operativi per interpretare e valutare correttamente la propria attività d'impresa e quindi verificarne redditività reale e grado di solvibilità ed identificazione e quantificazione dei costi con valutazione di strategie alternative di ripartizione dei costi ;
- il contratto di rete fonti legislative e prassi amministrative Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 e s.m.i; esperienze di applicazioni avvenute;
- fonti e caratteristiche delle aggregazioni temporanee d'impresе con specifico riferimento alla partecipazioni a gare ed appalti ; esperienze di applicazioni avvenute;
- fonti e caratteristiche del consorzio d'impresе; esperienze di applicazioni avvenute;

## 7. PARTECIPAZIONI A GARE ED APPALTI E LA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 8 ore (modello base); 16 ore (modello articolato)

**OBIETTIVI:**

**sezione tracciabilità** fornire all'azienda e ai suoi operatori ogni elemento / conoscenza utile per rafforzarne la competitività sapendo affrontare con competenza la materia della tracciabilità dei flussi finanziari, gestendo in modo corretto i pagamenti di contratti d'appalto pubblici, conoscere gli obblighi a cui è tenuta la P.A. verso l'impresa privata, evitare le sanzioni amministrative;

**sezione partecipazione gare ed**

**appalti** fornire all'azienda e ai suoi operatori ogni elemento/conoscenza utile per rafforzarne la competitività sapendo affrontare con competenza gare e appalti, acquisendo strategie vincenti per dialogare con la P.A. prevenendo o sanando errori che determinano casi di esclusione dalle gare.

**CONTENUTI** in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti **sezione tracciabilità**

- fonti e quadro normativo della tracciabilità
- i pagamenti di appalti e concessioni nella filiera dei subappalti
- il regime del codice identificativo di gara (CIG) richiesta e comunicazione
- il CUP codice unico di progetto richiesta e comunicazione
- utilizzo conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche anche in via non esclusiva (utilizzo promiscuo) ed indicazione nel codice CIG
- utilizzabilità di RID e Ri.Ba. e altri stru-

menti idonei

- le osservazioni AVCP

in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti **sezione appalti/gare:**

- fonti e quadro normativo per i contratti pubblici
- requisiti e caratteristiche del contratto d'appalto e i documenti di gara
- le concessioni di costruzione e gestione
- iter procedurale di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione delle offerte
- gli acquisti in economia negli appalti di lavori e forniture
- la gestione dei contratti sottosoglia in fase esecutiva
- i pagamenti di appalti e concessioni nella filiera dei subappalti
- il regime

NB anche su tale corso sarà dedicabile un breve cenno sulla contrattazione collettiva applicata

## FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

### OBIETTIVI FORMATIVI

I moduli previsti per questo percorso hanno lo scopo di migliorare la capacità dei lavoratori di operare nei cantieri o sui luoghi di lavoro da titolare o dipendente rispettando la normativa e adottando comportamenti a tutela della propria e dell'altrui salute aumentando la cultura della sicurezza e la tutela della vita e la prevenzione degli infortuni.

Il percorso si compone dei seguenti moduli didattici di riferimento:

- sicurezza in cantiere, aggiornamento lavoratori già formati e addestramento specifico all'uso del carrello elevatore
- conduzione mezzi da sollevamento

- conduzione delle macchine a movimento terra
- addetto al primo soccorso e suo aggiornamento
- addetto al servizio antincendio
- sicurezza elettrica
- ruolo preposto
- ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- linee vita e anticaduta
- perforatori ed altre macchine complesse
- corsi per autisti di mezzo con il cronotachigrafo

Di seguito elenchiamo i contenuti di massima sulla base dei quali sarà effettuata la microprogettazione dei singoli corsi.

### 1. SICUREZZA IN CANTIERE, AGGIORNAMENTO LAVORATORI GIÀ FORMATI, ADDESTRAMENTO ALL'USO DEL CARRELLO ELEVATORE

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore edile.

**DURATA FORMAZIONE:** 4 ore (o altra durata minima per legge)

**OBIETTIVI (disgiunti / singoli sub**

**moduli):** conoscere gli obblighi derivanti dalle normative vigenti in materia di sicurezza, in particolare dal Dlgs 81/08, consapevolizzandole sull'importanza dell'adeguarsi in relazione anche l'esigenza di creare percorsi formativi ulteriori e seguiti da test di apprendimento che si aggiungono a quelli minimi di legge (ossia ai corsi 16 ore neofiti e 8 ore esperti) e quindi utili a richiedere tramite il modello OT24 la riduzione del premio Inail ai sensi dell'art.24 D.M. 12.12.2000 come novellato dal D.M. 3.12.2010 (4 ore);

individuazione e realizzazione di specifici percorsi di addestramento in base alle esigenze della ditta (durata da tarare sul caso specifico);

ripetizione periodica della formazione ai sensi dell'art.37 comma 6 del D. lgs.

81/08 a favore dei lavoratori che hanno già ricevuto la formazione ai sensi del ccnl e degli accordi regionali vigenti (16 ore neofiti e 8 ore personale esperto) e a quanto prevederà l'accordo Stato - Regioni ai sensi dell'art.37 comma 2 D.lgs. 81/08 (ad oggi 4 ore); formare e/o addestrare gli addetti all'utilizzo del carrello elevatore verificando l'apprendimento ai sensi degli artt.71 e 73 del d.lgs.81/08 (4 ore).

### 2. CONDUZIONE MEZZI DI SOLLEVAMENTO

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti di azien-

de del settore edile.

**DURATA:** 3-6- 8 ore o diversa durata prevista come minima per legge

**OBIETTIVI:** fornire ai partecipanti conoscenze sia teoriche che pratiche sulla corretta conduzione di:

- gru su automezzo e altre piattaforme aeree
- gru da cantiere
- carroponte e gru a bandiera
- sollevatori telescopici
- adottando comportamenti coerenti con le misure di sicurezza e prevenzione.

**CONTENUTI:** in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti:

- i dpi
- segnaletica di sicurezza
- segnaletica gestuale
- prassi amministrativa
- tenute, portate e stabilità
- funi, ganci e imbracature
- sistemi di radiocomando
- approntamento della gru
- operazioni di manutenzione ordinaria
- esercitazione

### 3. CONDUZIONE DELLE MACCHINE OPERATRICI E MOVIMENTO TERRA

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti di aziende del settore edile.

**DURATA:** 16 ore o diversa durata prevista come minima per legge

**OBIETTIVI:** Fornire ai partecipanti conoscenze sia teoriche che pratiche sulla corretta conduzione dei mezzi da cantiere adottando comportamenti coerenti con le misure di sicurezza e prevenzione.

**CONTENUTI:** in via esemplificativa alcuni dei temi seguenti

- segnaletica di sicurezza /segnaletica gestuale
- gestione dei dpi
- preparazione tecnologica sul mezzo
- conduzione e gestione delle macchine
- operazioni di manutenzione ordinaria
- aspetti geologici dei siti su cui si opera per sapere valutare il lavoro da eseguire in base al tipo di terreno.

### 4. ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO E SUO AGGIORNAMENTO

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti di aziende

de del settore edile.

**DURATA:** 6-8-12-16 ore o diversa durata prevista come minima per legge

**OBIETTIVI:** Il corso cercherà di fornire le conoscenze e gli strumenti operativi ai lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di primo intervento e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso. Le durate e la modulazione degli interventi a seconda della classificazione (A-B-C) delle aziende (D.M.388/03 e D.lgs.81/08). Viene altresì garantito l'aggiornamento triennale nei termini di legge.

### 5. ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti di aziende del settore edile.

**DURATA:** 4-8-16 ore o diversa durata prevista come minima per legge

**OBIETTIVI:** fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie sul piano legislativo, organizzativo, tecnico e comportamentale relative alla prevenzione e sicurezza antincendio ed alla gestione dell'emergenza. Verranno svolte prove pratiche di situazioni di incendio e suo spegnimento.

### 6. SICUREZZA ELETTRICA

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti di aziende del settore edile.

**DURATA:** 4-8 ore o diversa durata prevista come minima per legge

**OBIETTIVI:** fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie sul piano legislativo, organizzativo, tecnico e comportamentale relative alla prevenzione e sicurezza di chi deve operare in ambienti di lavoro dove sia presente il rischio elettrico per:

- il conseguimento della qualifica ai sensi della norma CEI 11-27/1 , di PAV e PES ;
- il conseguimento dell'idoneità ai sensi della norma CEI 11-27/1 per lavori sotto tensione in BT per operare manutenzioni/installazioni sotto tensione a contatto o distanza.

### 7. RUOLO PREPOSTO E SUO AGGIORNAMENTO

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 6/8 ore o diversa durata prevista come minima per legge

**OBIETTIVI:** fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie sul piano legislativo, organizzativo, tecnico e comportamentale per chi svolge il ruolo di caposquadra, capocantiere, ecc. ai sensi del D.lgs. 81/2008 art. 37 comma 7 (organizzazione, valutazione ed identificazione dei rischi, coordinamento altri lavoratori, dialogo con le altre figure presenti in cantieri sui temi della sicurezza attiva).

### 8. RUOLO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E AGGIORNAMENTO

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** datori di lavoro o dipendenti

**DURATA:** 16-32-48 ore o diversa durata prevista come minima per legge anche regionale

**OBIETTIVI:** fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie sul piano legislativo, organizzativo, tecnico e comportamentale per chi svolge il compito di servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.lgs.81/2008 artt.31,32,33 sia in qualità di :

- dipendente
- datore di lavoro (qui nel rispetto anche dell'art.34 del D.lgs.81/08 e art.3 DM 16.1.1997)

### 9. LINEE VITA, ANTICADUTA E LAVORI IN QUOTA

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** quella prevista per legge o da normativa regionale

**OBIETTIVI:** fornire ai partecipanti le conoscenze necessarie sul piano legislativo, organizzativo, tecnico e comportamentale completo per quanto riguarda la progettazione e l'installazione di linee vita o sistemi anticaduta conformi alla norma UNI EN 795:2002 al fine di garantire, nei lavori di manutenzione sulla copertura, l'accesso, il transito e l'esecuzione dei



lavori in condizioni di sicurezza e/o di gestire la formazione sui lavori in quota (così come definiti all'art.107 del D.Lgs. 81/08)

Argomenti esemplificativi oggetto di formazione e/o addestramento specifico:

- saper leggere la pianta del sistema anticaduta
- applicazione di sistemi di ancoraggio
- normativa vigente anche con riferimento a quella della Regione Veneto e delle regioni limitrofe e delle linee guida Ispesl
- montaggio di parapetti autoportanti-fissaggio-temporanei/reti, passarelle, scale
- dpi III generazione per evitare le cadute dall'alto; addestramento pratico

## 10. PERFORATORI ED ALTRE MACCHINE COMPLESSE

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 40 ore in più giornate con armonizzazione a quella prevista per legge o dal ccnl di settore ai sensi dell'art. 77 anche come declinato dalla contrattazione collettiva veneta di settore

**OBIETTIVI:** per tutti coloro che utilizzano macchine complesse, nell'ambito dei lavori connessi alla categoria OS 21: Opere Strutturali speciali, quali la posa di diaframmi, di pali, la stabilizzazione di terreni instabili e altro.

reni instabili e altro.

Vista la particolarità delle lavorazioni svolte, sono state individuate 3 tipologie di corsi in base alle caratteristiche delle operazioni:

- Grande Diametro ( Fondazioni speciali - Perforazioni con diametro oltre i 300 millimetri)
- Piccolo Diametro ( Sondaggi e consolidamento terreni - Perforazioni con diametro fino a 300 mm)
- Perforazione Pozzi d'Acqua

Per accedere al corso di abilitazione della durata di 40 ore è necessario possedere un' esperienza nell'uso della macchina di almeno 3 anni. In caso contrario è obbligatorio frequentare un corso di inserimento alla mansione della durata complessiva di 480 ore (160 teoria e 320 pratica). E' possibile, per ottenere entrambe le abilitazioni (Grande e Piccolo Diametro), frequentare un singolo percorso per intero, integrando per il percorso aggiuntivo le sole 16 ore specifiche per lo stesso. E' possibile organizzarle anche il solo aggiornamento ove previsto per legge o contrattazione collettiva.

L'obbligo per il conseguimento del patentino è ad oggi stato prorogato al 1.1 2012.

## 11.CORSI PER AUTISTI CON IL CRONOTACHIGRAFO

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore

**DURATA:** 8 ORE o altra quantità prevista nel tempo come minima dalla legge

**OBIETTIVI:** consente di trasferire gli elementi di conoscenza obbligatori per legge ai lavoratori del settore che, anche solo occasionalmente, guidano automezzi che prevedono l'utilizzo del cronotachigrafo in base alla normativa comunitaria ; sarà impartita la formazione prevista su:

- codice della strada le violazioni degli autisti professionali e le sanzioni
- tempi di guida e di riposo violazione e regime sanzionatorio
- gestione del cronotachigrafo;
- orario di lavoro d.lgs. 234/07 e orario di lavoro nella ccnl di settore
- segnaletica stradale da cantiere
- il sistema sanzionatorio come attivabile dalle forze di controllo stradali e dalla D.T.L. (Ministero del Lavoro)
- la documentazione da avere a bordo
- controlli alcol droga e il risarcimento del danno Inail in caso d'incidente stradale
- elementi di formazione sulla sicurezza art.36/37 d.lgs.81/08

Consolida la sperimentazione in via di attuazione su base regionale da maggio 2011 fino al 31.12.2011, per tanto su tali corsi si mantiene il rimborso al soggetto formatore individuato in di euro 200 /ora + Iva come previsto nell'esperienza regionale in essere.

# FORMAZIONE TECNICA

## OBIETTIVI FORMATIVI

Questa area formativa è diretta, in via prioritaria, a figure di tipo operativo. Il moduli previsti per questo percorso hanno lo scopo di migliorare la capacità degli allievi di prendere decisioni motivate circa le possibili soluzioni a problemi specifici adattando e interpretando i saperi di base attinenti alla natura del problema.

In molti casi le conoscenze specifiche necessarie per svolgere compiti esecutivi sono oggi sofisticate: non si tratta solamente dei lavori "di fatica" – che pure sono sempre diffusi – ma sempre più spesso di veri e propri lavori ad alta intensità di conoscenza, anche intesa nel senso di high touch, cioè di alta capacità di gestire i processi di comunicazione e relazione. E' basso il livello di responsabilità organizzativa che li identifica come "operativi", non il contenuto di conoscenza.

Nell'insieme quindi i moduli proposti hanno lo scopo di migliorare la cultura del lavoro dei partecipanti o di proporre metodologie di lavoro tipiche di un settore piuttosto che di una singola azienda.

Il percorso si compone dei seguenti moduli didattici di riferimento:

- tecnologie del restauro

- tecniche di recupero edilizio e piano casa
- aggiornamento tecnico per il settore edile
- bioedilizia, risparmio energetico, edilizia ecocompatibile ed energie rinnovabili

Ciascun partecipante potrà frequentare uno o più corsi previsti all'interno del percorso, a seconda delle sue esigenze consapevoli che gli obiettivi di questa sezione del progetto risultano essere :

- sviluppare i prodotti e i processi del settore delle costruzioni
- sviluppare l'innovazione grazie alla diffusione delle tecniche costruttive biocompatibili
- aumentare la competitività del settore non solo dal lato dei costi ma soprattutto della qualità
- puntare alla valorizzazione ed al continuo accrescimento delle professionalità
- contribuire ad un progetto di crescita della comunità fondato sulla creazione di contesti abitativi sani, concepiti per essere in armonia con le persone, le risorse e l'ambiente.

## 1. TECNOLOGIE DEL RESTAURO

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore  
**DURATA:** 20 ore

**OBIETTIVI:** creare e accrescere tra i partecipanti la cultura del restauro, e di approfondire alcuni dei temi legati ai materiali e alle tecnologie utilizzate in un cantiere di restauro.

**CONTENUTI** a titolo esemplificativo i temi seguenti:

- tecnologia e degrado dei materiali da costruzione,
- storia dell'arte e dell'architettura,
- il restauro della pietra,
- tecnologia e degrado dei materiali da costruzione delle murature,
- tecnologia e conservazione del legname,
- gli intonaci di pregio,
- i dipinti e gli affreschi

## 2. TECNICHE DI RECUPERO EDILIZIO E PIANO CASA

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore  
**DURATA:** 20 ore o quelle previste dal distretto di Treviso sulla Bioedilizia

**OBIETTIVI:** gettare le basi del restauro edilizio secondo le attuali normative del Ministero dei Beni Culturali, a riscoprire i materiali tradizionali, a recuperare nozioni antiche e collaudate del costruire tradizionale del nostro territorio, a conoscere i nuovi materiali specifici per il restauro edilizio.

**CONTENUTI:** Ciascuna edizione del modulo sarà organizzata attorno ad alcuni dei temi seguenti:

- degrado dei materiali da costruzione delle murature,
- le metodologie e le tecniche del restauro degli immobili,
- tecniche di pittura e affresco, il restauro della pietra,
- tecniche di ampliamento immobiliare e utilizzo di materiali innovativi
- le analisi chimiche e la sostenibilità dei materiali sotto il profilo energetico
- conoscenza e applicazione della normativa del Piano Casa del Veneto, legge nr.13 del 8.7.2011

## 3. AGGIORNAMENTO TECNICO PER IL SETTORE EDILE

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore  
**DURATA:** 20 ore

**OBIETTIVI:** creare e accrescere tra i partecipanti la cultura di settore, e di approfondire alcuni dei temi legati ai materiali e alle tecnologie utilizzate in un cantiere edile.

**CONTENUTI** sui temi seguenti a titolo esemplificativo:

- murature,
- fondazioni,
- solai ad uso comune, solai in legno,
- cemento armato,
- coibentazione e finiture
- isolamenti termici e impermeabilizzazioni
- isolamento acustico
- coperture e pavimentazioni

## 4. BIOEDILIZIA, RISPARMIO ENERGETICO, EDILIZIA ECOCOMPATIBILE ED ENERGIE RINNOVABILI

**N. PARTECIPANTI:** 10

**DESTINATARI:** Imprenditori artigiani, soci, collaboratori e dipendenti del settore  
**DURATA:** 20-30 ore o quelle previste dal distretto di Treviso sulla Bioedilizia

**OBIETTIVI:** creare e accrescere tra i partecipanti la cultura ecologica applicata al settore, e di approfondire alcuni dei temi legati ai materiali e alle tecnologie da utilizzare nella costruzione di edifici ecologici in sinergia anche alle scelte formative del consorzio della Bioedilizia della Provincia di Treviso

**CONTENUTI** :a titolo esemplificativo i seguenti temi

- architettura biologica ed ecologica
- inquinamento indoor
- criteri di qualità biologica dei materiali
- influenza dei materiali da costruzione nella qualità ambientale
- tecniche costruttive innovative ed efficienza energetica
- domotica e building automation , termografia
- impianti eolici, fotovoltaici e bioedili in genere
- co-trigenerazione solare
- elementi di risparmio energetico
- il metadistretto / consorzio della Bioedilizia della Provincia di Treviso e i processi di certificazione offerti

## Preventivo del progetto

La stesura del preventivo del progetto tiene conto ed intende garantire la flessibilità e le possibilità di adattamento illustrate nella presentazione.

I parametri economici in base ai quali il soggetto formato individuato riceverà i rimborsi previsti in conformità alla delibera CEAV del 17.6.2010 sono :

- da 150,00 euro a 180,00 euro + iva ad ora per i corsi di formazione
- 180,00 euro + iva per i corsi di formazione sulla sicurezza anche inferiori a 9 ore
- 150,00 euro + iva ad ora per le iniziative seminariali / formative / informative

Il Piano convenuto impegna la cifra ad oggi disponibile per la Provincia di Treviso di circa euro 243.000 pari a circa 1.200 ore di formazione erogabile

Riportiamo ad esempio un preventivo per singolo modulo.

### Esempio di piano finanziario per un corso di 20 ore

voci di spesa	importo euro
progettazione e coordinamento docenti	500,00
docenza	1800,00
utilizzo aula, tutoraggio,	500,00
materiale didattico e assicuraz. allievi.	200,00
direzione, segreteria e amministrazione	600,00
<b>totale</b>	<b>3600,00</b>

### Esempio di piano finanziario per un seminario di 3 ore

voci di spesa	importo euro
progettazione e coordinamento docenti	80,00
docenza	220,00
utilizzo aula, tutoraggio, ricerca partecipanti.	50,00
materiale didattico e assicurazioni presenti	30,00
direzione, segreteria e amministrazione	70,00
<b>totale</b>	<b>450,00</b>

## SCHEDA DI INTERESSE PER CORSI GRATUITI ACCORDO TREVISO 28.10.2011

Da inviare via fax al n° 0422/269658 o via mail a [info.formazione@confartigianatomarcatrevisiana.it](mailto:info.formazione@confartigianatomarcatrevisiana.it)

### PARTECIPANTI (NUMERO LIBERO)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Posizione in Azienda CEAV:  Titolare  Socio  Dipendente  Collaboratore  Altro

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Posizione in Azienda CEAV:  Titolare  Socio  Dipendente  Collaboratore  Altro

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Posizione in Azienda CEAV:  Titolare  Socio  Dipendente  Collaboratore  Altro

### AZIENDA CEAV

Ragione Sociale \_\_\_\_\_ codice ditta in CEAV \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ COMUNE \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**Desidero iscrivermi al corso previsto nell'accordo provinciale di Treviso del 28.10.2011:**

### FORMAZIONE ORGANIZZATIVO-NORMATIVA

- Gestione del Cantiere
- Gestione del Rapporto di Lavoro
- Formazione professionalizzante o di mestiere per apprendisti
- Italiano per stranieri ( valevole anche per la sicurezza e per sconto Inail OT24 sezione G31 )
- Cultura e organizzazione del lavoro per lavoratori stranieri
- Gestione ed aggregazione d'impresa
- Partecipazione a gare ed appalti e la tracciabilità dei flussi finanziari

### FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

- Sicurezza in cantiere
  - formazione ai lavoratori superiore ai minimi per OT24
  - ripetizione/aggiornamento della formazione obbligatoria ai lavoratori
  - addestramento specifico su attrezzature e macchinari
- Addestramento uso carrello elevatore /muletto da cantiere
- Conduzione mezzi di sollevamento/gru
- Conduzione delle macchine a movimento terra
- Addetto al primo soccorso e suo aggiornamento
- Addetto al servizio antincendio e suo aggiornamento
- Sicurezza Elettrica in cantiere
- Ruolo del Preposto
- Ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione – RSPP anche datoriale
- Linee vita e anti caduta
- Perforatori ed altre macchine complesse da cantiere
- Autisti uso del cronotachigrafo, conoscenza del codice della strada e documenti da avere a bordo

### FORMAZIONE TECNICA

- Tecnologie del restauro
- Tecniche di recupero edilizio e piano casa
- Aggiornamento tecnico per il settore edile
- Bioedilizia, risparmio energetico, edilizia ecocompatibile ed energie rinnovabili

### **INFORMATIVA E RACCOLTA DEL CONSENSO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SENSIBILI AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**

I dati personali e sensibili raccolti sono trattati in forma elettronica e cartacea solo per finalità amministrativo-contabili e per l'invio di comunicazioni su future iniziative in programma. Il conferimento dei dati è obbligatorio e essenziale per poter accedere al servizio formativo. I dati saranno trattati solo dagli incaricati dell'ente e potranno essere comunicati a terzi solo in esecuzione di specifici obblighi di legge o contrattuali.

*Firma ditta iscritta alla CEAV*

.....

## ACCORDO PROVINCIALE DI TREVISO SULL' ATTIVITA' FORMATIVA DEL SETTORE EDILE ED AFFINI

Il giorno 28 Ottobre 2011 in Treviso, presso la Confartigianato della Marca Trevigiana  
**si sono incontrate la:**

- Confartigianato della Marca Trevigiana rappresentata dal Presidente, Signor Mario Pozza ed il Gruppo Edile ed Affine della Confartigianato della Marca Trevigiana rappresentato dal Presidente, Signor Paolo Bassani, assistiti da Garibbo dr. Stefano, funzionario addetto area lavoro contrattuale, e dal Signor Bassiato Gianluca, Segretario Provinciale della categoria;
- Artigianato Trevigiano/Casartigiani provinciale di Treviso rappresentata dal Presidente, Signor Maschietto Piergiovanni assistito dal Signor D'Aliberti Salvatore Segretario Provinciale dell'Associazione e dal segretario della categoria Bordignon Giuseppe;

**e la**

- FILCA-CISL di Treviso rappresentata dai Segretario Provinciale Francesco Orrù e Potente Marco;
- FILLEA-CGIL di Treviso rappresentata dai Segretari Provinciale Signor Dottor Loris e Visentin Mauro;
- FENEAL-UIL di Treviso rappresentata dal Segretario Provinciale Celso Bortolotto;

**che hanno sottoscritto il seguente accordo :**



**premessato :**



- che la Confartigianato Imprese Veneto e le Organizzazioni Sindacali regionali dei lavoratori (Filca-Fillea-Feneal) hanno convenuto di mettere a disposizione delle rispettive Organizzazioni di livello provinciale gli appositi fondi accantonati presso la Cassa Edile Artigiana del Veneto (CEAV) per finanziare progetti formativi elaborati a livello provinciale ai sensi dell'accordo regionale del 22 novembre 1993 ed in base alle successive delibere del consiglio di Presidenza della CEAV ;
- che in base agli ultimi dati disponibili della CEAV emerge che nella Provincia di Treviso operano 1404 aziende edili che danno occupazione subordinata a 4297 lavoratori , dati che se confrontati con quelli di solo 3/4 anni precedenti dimostrano un drastico calo specie tra i dipendenti ( nel 2007 i dipendenti erano 5839) , fedele conferma del grave periodo di crisi che sta attraversando il settore, situazione che impone alle parti sociali di utilizzare con estrema razionalità le risorse bilaterali ancora disponibili per centrare l'obiettivo condiviso che è quello di accompagnare e facilitare le scelte imprenditoriali rivolte all'innovazione e alla ripresa produttiva favorendo al contempo l'investimento in nuova occupazione e l'aggiornamento/miglioramento delle competenze del personale ancora in forza e dei datori di lavoro, intercettando in questo percorso ogni novità legislativa armonica a tale finalità (si veda in tal senso il recente piano caso come normato L.R. 8.7.2011 nr.13 della Regione del Veneto) e/o ogni novità tecnica si veda in tal senso l'importanza d'investire nella bioedilizia nei termini e nelle sedi condivise dalle parti istituzionali e datoriali della Provincia di Treviso, il tutto accompagnato dalla necessità di contrastare il lavoro nero e/o non a norma sulla sicurezza, nonché all'attuazione della c.d. "patente a punti in edilizia" di cui all'art.27 del D.lgs.81/08 (che prevede prodromici percorsi di formazione per l'accesso al settore come autonomo) come unica soluzione al proliferare di finte partite iva non controllate dalle parti sociali ;

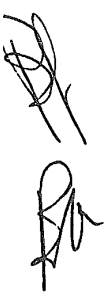


- che il CCNL di settore del 23.7.2008 come novellato il 16.12.2010 ha dimostrato nella Provincia di Treviso il successo di aver voluto investire in un modello condiviso tra oo.aa e oo.ss.ll sulla formazione per la sicurezza ai sensi dell'art.37 del D.lgs.81/08 come reso esigibile in via sperimentale dal CCRL Veneto del 15.4.2009 e poi in via definitiva dall'accordo del 13.1.2011 a favore dei :

- neofiti/nuovi assunti nel settore con un pacchetto formativo di 16h dal 1.6.09
- dipendenti già in forza al 31.5.09 o esperti se assunti dopo con il pacchetto di 8h

	16 ore neofiti/nuovi assunti		8 ore personale esperto		corsi
	lavoratore	ditta	lavoratore	ditta	
2009 dal 8.6	187	154	167	79	17
2010	154	126	269	123	25
2011 al 28.10	118	89	145	49	17
<b>Totali</b>	<b>459</b>	<b>369</b>	<b>581</b>	<b>251</b>	<b>59</b>

 L'aver formato *oltre 1.000 lavoratori formati su base contrattuale* , come sopra riepilogato, dimostra che l'investimento sulla sicurezza a costi aziendali agevolati o azzerati grazie alle risorse bilaterali è l'unico strumento in momenti di crisi, come saranno anche i prossimi 3/5 anni, per continuare ad aumentare gli standard di sicurezza e per migliorare al contempo le condizioni di qualità ed efficienza delle ditte del settore .   
L'investimento sull'offerta formativa in sicurezza su base negoziale è stata poi di recente legittimata dalla circolare del Ministero del Lavoro nr.20 del 29.7.2011 (all.2) ;





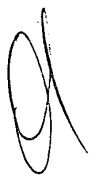




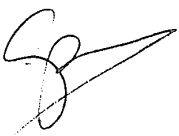
- che il Consiglio di Presidenza della Cassa Edile Artigiana del Veneto nella riunione del 17.6.2010 ha deliberato i criteri vigenti e le attuali quote disponibili per il triennio 2010-2011-2012 per la Provincia di Treviso per finanziare i progetti formativi ivi elaborati;
- che il C.P.R. Comitato Paritetico Regionale per la Sicurezza ai sensi dell'art.51 del D.lgs. 81/08 è dalle parti visto come essenziale strumento di valorizzazione delle iniziative in materia di sicurezza a favore delle ditte e dei loro dipendenti e che le azioni del presente progetto devono positivamente armonizzarsi e valorizzare le sue iniziative presenti e future come declinate dalla contrattazione collettiva regionale artigiana del settore edile.

#### le parti convengono :

- 1) le premesse fanno parte integrante del presente accordo ;
- 2) di proporre al Consiglio di Presidenza della Cassa Edile Artigiana del Veneto ( di seguito CEAV ) gli allegati corsi/progetti formativi all.1, parte integrante del presente accordo ;
- 3) di stabilire che i progetti formativi saranno attuati fino ad esaurimento di ogni risorsa formalmente già stanziata per la Provincia di Treviso dal Consiglio di Amministrazione della CEAV alla data del presente accordo, e fino ad esaurimento anche dei futuri stanziamenti rispetto al triennio 2010 /2011/ 2012, come attualmente stabiliti dal Consiglio di Presidenza della CEAV per la Provincia di Treviso ;
- 4) che i progetti formativi abbiano come destinatari gli operatori (lavoratori dipendenti operai e impiegati e apprendisti ,titolari e collaboratori anche familiari secondo le indicazioni a riguardo fornite dalla CEAV ) del comparto artigiano edile ed affine, interessando prevalentemente i lavoratori dipendenti;



- 5) di conferire a Confartigianato Marca Trevigiana Formazione Srl l'attuazione dei progetti formativi presentati in qualità di *soggetto formatore*, tenendo presente che l'insegnamento riguardante il contesto formativo sarà impartito da personale docente individuato dalla stessa Confartigianato Marca Trevigiana Formazione Srl valorizzando le strutture datoriali operanti sul territorio; la realizzazione dell'attività formativa in questione si armonizzerà a quanto potrà nel tempo essere previsto dalla contrattazione collettiva nazionale o regionale;
- 6) che l'avvio dei corsi di formazione sarà segnalato dal soggetto formatore per iscritto alle Organizzazioni Sindacali prima del loro avvio e al perfezionamento del numero minimo di partecipanti previsto. L'insegnamento riguardante il contesto contrattuale (ccnl/ccrl) sarà impartito da personale docente ove segnalato dalle Organizzazioni Sindacali;

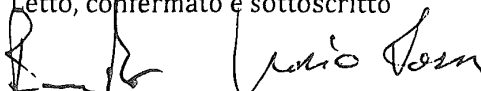




- 7) i corsi/progetti/seminari formativi concordati potranno avere esecuzione sin dalla data di stipula del presente accordo ;
- 8) di sovrintendere, quali parti firmatarie del presente accordo, allo svolgimento dei citati corsi/progetti/seminari al fine di garantirne la corretta esecuzione;
- 9) di incontrarsi alla fine di valutare eventuali proroghe e/o integrazioni del presente accordo e/o rinnovi qualora si rendessero necessarie per non sprecare le risorse ad oggi spendibili nonché quelle future come assegnate alla Provincia di Treviso e/o per armonizzare il presente accordo a quanto previsto dalla contrattazione regionale e/o per soddisfare nuove esigenze formative/seminariali che le parti firmatarie riterranno meritevoli di realizzazione;
- 10) di incontrarsi all'esaurimento delle risorse formalmente deliberate dal Consiglio di Presidenza della CEAV a favore della Provincia di Treviso ai sensi dell'accordo regionale del 22.11.1993 o anche prima laddove tutti i progetti allegati siano stati realizzati nella capienza dei finanziamenti formalmente deliberati ;
- 11) che è volontà delle parti incentivare nell'attuale momento di grave difficoltà economica delle imprese l'accesso gratuito e diffuso dei datori di lavoro e dei lavoratori del settore alla formazione prevista per legge e/o contrattazione collettiva in materia di sicurezza per far continuare il trend positivo dimostrato negli ultimi anni dalle piccole e medie imprese nella riduzione di infortuni e incidenti mortali anche nel settore edile ;
- 12) di trovare le soluzioni migliori per far conoscere ed utilizzare ad imprese e lavoratori del settore edile ed affini artigiano le attività formative allegate.

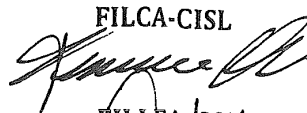
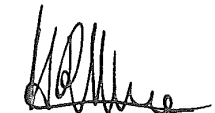

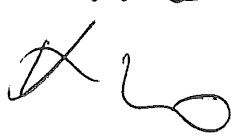

Treviso 28 Ottobre 2011

Letto, confermato e sottoscritto

  
**CONFARTIGIANATO MARCA TREVIGIANA**

**ARTIGIANATO TREVIGIANO CASARTIGIANI**



**FILCA-CISL**  
   
**FILLEA-CGIA**  
   
**FENEAL-UIL**  


## Sedi sindacali territoriali



### FILCA CISL

#### Treviso

Via Cacciatori del Sile, 23  
Tel. 0422 585881

#### Spresiano

P. M. Sordi, 1/e  
Tel. 0422/880920

#### Conegliano

Via Cadore, 16  
Tel. 0438 361811

#### Castelfranco Veneto

Via Piccinini, 25  
Tel. 0423 494723

#### Oderzo

Via Mazzini,  
Tel. 0422 717519

#### Motta di Livenza

P.za San Rocco, 17  
Tel. 0422/861820

#### Montebelluna

Piazza J.Monnet, 22  
Tel. 0423 600661

#### One' di Fonte

Via Asolana, 20/A  
Tel. 0423/949330

#### Pieve di Soligo

Via Sartori, 2/2  
Tel. 0438 83636

#### Vittorio Veneto

Via Nannetti, 12  
Tel. 0438/57319

### FILLEA CGIL

#### Treviso

via Dandolo, 2d/4  
tel : 0422/409238

#### Mogliano

via Matteotti, 6/D  
tel : 041/5900981

#### Villorba

Via Tre Cime di Lavaredo, 20  
Tel. 0422 928107

#### Montebelluna

piazza Parigi, 14/2  
tel : 0423/23896

#### Castelfranco

via Garibaldi, 15  
tel : 0423/494809

#### Conegliano

viale Venezia, 14/B  
tel : 0438/666411

#### Vittorio Veneto

via Virgilio, 48  
tel : 0438/53147

#### Pieve di Soligo

via Chisini 66/2  
tel : 0438/82884

#### Oderzo

via F.Zanusso, 4  
tel : 0422/718220

#### Motta di Livenza

via Argine a Sinistra  
tel : 0422/768065

### FENEAL UIL

#### Treviso

Via A. Saccardo, 27  
Tel. 0422-409943

#### Conegliano

Via Pittoni, 26  
Tel. 0438-415876

#### Castelfranco

Viale Brigata Cesare Battisti, 62  
Tel. 0423 491916

#### Giavera del Montello

Via M. Longhin, 23  
Tel. 0422-775433

#### Montebelluna

Via Pastro, 14  
Tel. 0423-23574

#### Oderzo

Via dei Mosaici, 7  
(piazzale Europa)  
Tel. 0422-716753

#### Mogliano Veneto

P.zza dei Caduti  
Tel. 041 5937335

### SEDE PROVINCIALE CASARTIGIANI TREVISO

Via Siora Andriana del Vescovo, 16/c - 31100 TREVISO (TV)  
Tel. 0422/427622 - Fax 0422/308731

### SEDI MANDAMENTALI

#### ARTIGIANATO TREVIGIANO TREVISO

Via Siora Andriana del Vescovo, 16/c  
31100 **TREVISO** (TV)  
Tel. 0422/421446 Fax 0422/421016

Uffici a: **PREGANZIOL** Via Terraglio, 224  
Tel. 0422/633470 Fax 0422/633470

**SPRESIANO** P.zza Rigo, 50  
Tel. 0422/722174 Fax 0422/722174

**PAESE** Via Sen. Pellegrini, 18  
Tel. 0422/450066 Fax 0422/450066

**SILEA** Centro Direzionale Rondò, Via Treviso 61/5  
Tel. 0422.361402 Fax. 0422.361402

#### ASSOCIAZIONE ARTIGIANATO TREVIGIANO DI CONEGLIANO

Via S. Giuseppe, 21/G  
31015 **CONEGLIANO VENETO** (TV)  
Tel. 0438/411655 Fax 0438/35924

Uffici a: **PONTE DELLA PRIULA** Via IV Novembre, 42/b  
Tel. 0438/445244 Fax 0438/445111

**PIEVE DI SOLIGO** Via Sernaglia, 78/2  
Tel. 0438/980810 Fax 0438/980828

**GODEGA S. URBANO** Via Don F. Benedetti, 18  
Tel. 0438/388380 Fax 0438/388418

**GAJARINE** Via Aldo Moro, 1/a  
Tel. 0434/758710 Fax 0434/754463

#### ARTIGIANATO TREVIGIANO DI CASTELFRANCO VENETO

Via dei Pini, 10 -  
31033 **CASTELFRANCO VENETO** (TV)  
Tel. 0423/494133 Fax 0423/498030

Uffici a: **BIADENE DI MONTEBELLUNA**  
P.zza Don Vittorio Polloni, 4  
Tel. 0423/601251 Fax 0423/601251

#### A.A.I. DI ODERZO

Via degli Alpini, 15  
31046 **ODERZO** (TV)  
Tel. 0422/815544 Fax 0422/710484

#### ARTIGIANATO TREVIGIANO ODERZO

Via Degli Alpini, 1 - 31046 **ODERZO** (TV)  
Tel. 0422/815270 Fax 0422/815280

#### A.C.S.A.T. DI RONCADE

Via Piave, 1/A - 31056 **RONCADE** (TV)  
Tel. 0422/842303 Fax 0422/841582





**SEDE  
PROVINCIALE**



**Confartigianato**  
MARCA TREVIGIANA

Piazza delle Istituzioni, 34/a - 31100 TREVISO  
Tel. 0422.433300 - Fax 0422.433330  
info.prov@confartigianatomarcatrevigiana.it  
www.confartigianatomarcatrevigiana.it

**L'Associazione  
vicina alla  
Tua azienda**



## ASOLOMONTEBELLUNA

### Sede legale ASOLO

Via Strada Muson, 2/b  
31011 ASOLO  
Tel. 0423.5277  
Fax 0423.524138

Uffici a:

### Sede di MONTEBELLUNA

Via G. di Vittorio, 1 - 31044 MONTEBELLUNA - Tel. 0423.2841 - Fax 0423.601170  
**Cavaso del Tomba** - Via S. Pio X, 8 - Tel. 0423.543084 - Fax 0423.543011  
**Cornuda** - P.zza Carlo Alberto Dalla Chiesa, 17 - Tel. 0423.83636 - Fax 0423.83575  
**Crespino** - Via S. Antonio, 4 - Tel. 0423.930430 - Fax 0423.930361  
**Giavera** - Via Monsignor Longhin, 5/a - Tel. 0422.776792 - Fax 0422.775045  
**S. Zenone** - Via G. Marconi, 17 - Tel. 0423.968398 - Fax 0423.968447  
**Trevignano - Falzè** - Via Mazzini, 35 - Tel. 0423.671211 - Fax 0423.671200  
**Valdobbiadene** - Via Centro La Filanda - Tel. 0423.5277 - Fax 0423.524138



## CASTELFRANCO VENETO

Borgo Treviso, 164/e  
31033 CASTELFRANCO  
Tel. 0423.7317  
Fax 0423.770343

Uffici a:

**Loria** - Via Roma, 62 - Tel. 0423.456227 - Fax 0423.770651  
**Resana** - Piazza De Gasperi, 34 - Tel. 0423.715120 - Fax 0423.770652  
**Riese Pio X** - Via Giorgione, 16/A - Tel. 0423.750230 - Fax 0423.770653  
**Vedelago** - Via F. Crispi, 17 - Tel. 0423.401020 - Fax 0423.770654



## CONEGLIANO

Viale Italia, 259  
31015 CONEGLIANO  
Tel. 0438.3641  
Fax 0438.32957

Uffici a:

**Gaiarine** - Via Vizza, 49 - Tel. e Fax 0434.758675  
**Godega S. Urbano** - Via Nazionale, 8/II int.2 - Tel. e Fax 0438.430032  
**Pieve di Soligo** - Via Mira, 20/9 - Tel. e Fax 0438.82374  
**Susegana - Ponte della Priula** - Via IV Novembre, 79 - Tel. 0438.445423 - Fax 0438.759581



## ODERZO - MOTTA

Via dei Mosaici, 8  
31046 ODERZO  
Tel. 0422.2071  
Fax 0422.207299

Uffici a:

**Motta di Livenza** - Viale Stazione, 11 - Tel. 0422.207225 - Fax 0422.207236  
**Ponte di Piave** - P.zza Garibaldi, 61 - Tel. 0422.207226 - Fax 0422.207271  
**S. Polo di Piave** - Via Risaia, 1 - Int. 1 - Tel. 0422.207228 - Fax 0422.207217



## TREVISO

Via Rosa Zalivani, 2  
31100 TREVISO  
Tel. 0422.2111  
Fax 0422.582460

Uffici a:

**Mogliano Veneto** - Via degli Alpini, 4/2 - Tel. 041.5900644 - Fax 041.5935056  
**Paese** - Vicolo Verdi, 3 - Tel. 0422.450179 - Fax 0422.450198  
**S. Biagio di C.** - Via Postumia Centro, 130 - Tel. 0422.796248 - Fax 0422.797763  
**Villorba** - Vicolo 3 Cime, 24/2-3 Località Venturali - Tel. 0422.92781 - Fax 0422.920059  
**Roncade** - Piazza Ziliotto, 8 - Tel. 0422.841030 - Fax 0422.708984



## VITTORIO VENETO

Via Leonardo Da Vinci, 90  
31029 VITTORIO VENETO  
Tel. 0438.553582  
Fax 0438.946668

Uffici a:

**Cordignano** - Via G. Leopardi, 15 - Tel. 0438.999078 - Fax 0438.779976  
**Follina** - Piazza IV Novembre, 20 - Tel. 0438.971746 - Fax 0438.974672  
**Tarzo** - Piazza IV Novembre, 9 - Tel. 0438.586502 - Fax 0438.587092